



NEWSLETTER - ANGOLO SICUREZZA

www.scuolainsicurezza.it

sardo.giuseppe74@gmail.com

Farmaci salvavita a scuola

Chi può somministrarli, quali sono le responsabilità e come organizzare correttamente gli interventi.

Video a supporto – Somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico



In questa newsletter parleremo di somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico.

IL PRINCIPIO GUIDA

La tutela della salute e il diritto allo studio richiedono una procedura condivisa tra famiglia, scuola e servizi sanitari: nessun intervento deve essere improvvisato.

<https://youtu.be/en-vcAidbf4>



Il diritto alla salute e allo studio

La presenza a scuola di alunni affetti da patologie che richiedono l'assunzione di farmaci, anche in situazioni di emergenza, impone all'Istituzione scolastica di adottare adeguate misure organizzative per garantire la tutela della salute e la continuità della frequenza scolastica.



Le Raccomandazioni emanate congiuntamente dal MIUR e dal Ministero della Salute il **25 novembre 2005** costituiscono un riferimento nazionale fondamentale per la gestione della somministrazione dei farmaci durante l'orario scolastico. Prevedono richiesta formale dei genitori, certificazione medica e interventi che non richiedano competenze sanitarie specialistiche né valutazioni discrezionali di tipo sanitario.

Le indicazioni riguardano sia le terapie programmate sia gli interventi che possono rendersi necessari in situazioni acute, secondo quanto previsto dalla prescrizione medica e dai protocolli applicabili.

Quando è possibile somministrare farmaci a scuola?

✓ SÌ	È possibile somministrare farmaci a scuola se sono rispettate tutte e tre le condizioni:	✗ NO	Non è possibile somministrare farmaci a scuola quando:
1	È un farmaco salvavita Si tratta di farmaci indispensabili per la gestione di patologie gravi che possono comportare un rischio per la salute dell'alunno.		Il farmaco è per disturbi lievi e non urgenti es. mal di testa, febbre, mal di gola, dolori addominali, raffreddore, salvo specifiche situazioni concordate.
2	Non è necessario possedere cognizioni specialistiche La somministrazione può essere effettuata dal personale scolastico depositario, individuato e formato, anche senza competenze sanitarie.		Manca la prescrizione medica o la richiesta formale della famiglia.
3	Non deve esserci discrezionalità tecnica La somministrazione deve avvenire secondo indicazioni precise e non lasciare spazio a valutazioni autonome da parte del personale scolastico.		Il farmaco può essere assunto a casa in orari diversi dall'orario scolastico

Come si procede?



La somministrazione può essere organizzata quando:

- È disponibile una certificazione medica che indica che il **farmaco è salvavita**, con la prescrizione del farmaco, il dosaggio, le modalità, i tempi e le condizioni di conservazione.
- Esiste una richiesta formale della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale.
- Sono rispettate le autorizzazioni e le procedure sanitarie previste.
- L'intervento **non richiede competenze sanitarie specialistiche né valutazioni cliniche discrezionali** da parte del personale scolastico.

La somministrazione non deve essere lasciata all'improvvisazione o all'iniziativa individuale.



I compiti del Dirigente Scolastico per la somministrazione di farmaci a scuola

1 Acquisisce la richiesta della famiglia



Riceve la **richiesta formale** dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale, corredata dalla **prescrizione medica** e dalle indicazioni per la somministrazione del farmaco.

2 Verifica la sussistenza delle condizioni



Accerta che la somministrazione rientri nelle condizioni previste:

- **farmaco salvavita**;
- **non è necessario** possedere **cognizioni specialistiche**;
- **non deve esserci** discrezionalità tecnica.

3 Adotta il Piano individuale di gestione del farmaco



Promuove la redazione e sottoscrizione del **Piano individuale**, condiviso con famiglia, personale scolastico e, se necessario, servizi sanitari competenti.



4 Individua e autorizza il personale



Individua, su **base volontaria**, il personale scolastico disponibile e lo **autorizza formalmente** alla somministrazione del farmaco, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano individuale.

5 Garantisce formazione e informazione



Assicura un'adeguata **informazione** e, se necessario, una **formazione specifica** al personale autorizzato, in collaborazione con i servizi sanitari territoriali.

6 Garantisce organizzazione e tutela della privacy



Assicura la corretta **conservazione** dei farmaci, l'**accessibilità** in caso di necessità, l'organizzazione degli interventi e il rispetto della **privacy** dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente.



L'obiettivo del Dirigente Scolastico è garantire la tutela della salute degli alunni, assicurando una gestione sicura, organizzata e condivisa della somministrazione dei farmaci a scuola.

Il Dirigente scolastico ha un ruolo fondamentale nell'organizzazione degli interventi.

In particolare deve:

- Ricevere la richiesta della famiglia e la documentazione sanitaria necessaria.
- Individuare modalità e luoghi idonei per la conservazione e la somministrazione dei farmaci.
- Verificare la disponibilità del personale docente e ATA.
- Promuovere, ove necessario, una formazione specifica in collaborazione con i servizi sanitari.
- Definire procedure operative chiare, anche per le situazioni di emergenza.
- Ricercare soluzioni organizzative alternative, coinvolgendo i servizi sanitari e gli altri soggetti territoriali competenti, qualora non sia disponibile personale scolastico idoneo.

È opportuno predisporre un **Piano individuale per la somministrazione dei farmaci**, conosciuto dal personale direttamente coinvolto.

Situazioni da non confondere

Farmaco salvavita.

Intervento previsto da un piano individuale per una situazione acuta (ad esempio anafilassi o crisi convulsiva); richiede istruzioni chiare e personale adeguatamente preparato.

Primo soccorso.

Attivazione dei soccorsi, protezione e assistenza della persona: riguarda l'organizzazione dell'emergenza scolastica e non coincide automaticamente con l'autorizzazione a somministrare farmaci.



Insegnanti e personale ATA sono obbligati a somministrare i farmaci a scuola?



Insegnanti e personale ATA non sono obbligati a somministrare i farmaci agli alunni.



La somministrazione dei farmaci non rientra tra i compiti istituzionali del personale scolastico e **non può essere imposta**. Si tratta di un'attività che può essere svolta **solo su base volontaria**, nel rispetto delle procedure e delle condizioni previste.



Insegnanti e personale ATA possono somministrare i farmaci solo se:

1

È presente la richiesta formale della famiglia



2

Esiste un Piano individuale di gestione del farmaco



3

Il personale dà la propria disponibilità volontaria



Cosa dice la normativa?

La somministrazione di farmaci a scuola è disciplinata dalle **Linee di indirizzo del Ministero dell'Istruzione e del Merito**, in accordo con il **Ministero della Salute** (Nota MIUR n. 2312/2017 e successive).



Ricorda

Nessun docente o collaboratore scolastico può essere **obbligato** a somministrare farmaci. La somministrazione avviene **solo** se il personale è adeguatamente informato, formato (se necessario) e disponibile.



Chi può somministrare i farmaci?

Quando possibile, la somministrazione è effettuata da **personale sanitario** (es. servizio di assistenza sanitaria, ASL, infermiere scolastico). In **assenza**, può essere effettuata da **personale scolastico volontario** secondo il Piano individuale.

Le Raccomandazioni del 2005 prevedono che il Dirigente scolastico verifichi la disponibilità degli operatori scolastici a garantire la somministrazione.

Non stabiliscono un obbligo generalizzato per ogni docente o collaboratore scolastico di somministrare farmaci.

Il personale può essere individuato tra coloro che si rendono disponibili e che possiedono una preparazione adeguata rispetto all'intervento richiesto.

La formazione come addetto al primo soccorso può costituire una base utile, ma non sostituisce necessariamente l'addestramento specifico sulle procedure e sui dispositivi prescritti.

La disponibilità del personale non elimina la responsabilità organizzativa dell'Istituzione scolastica di ricercare soluzioni appropriate per tutelare l'alunno.



Cosa fare in caso di emergenza con **necessità di somministrare un farmaco salvavita**

AGISCI CON CALMA
SEGUE IL PIANO INDIVIDUALE DELL'ALUNNO

1 RICONOSCI LA SITUAZIONE DI EMERGENZA

L'alunno manifesta i sintomi previsti nel Piano individuale di gestione del farmaco (es. reazione allergica grave, difficoltà respiratorie, ecc.).

2 ALLERTA I SOCCORSI

Chiama subito il **112** e fornisci:

- che si tratta di un'emergenza con farmaco salvavita
- la condizione dell'alunno
- la posizione esatta della scuola
- segui le indicazioni dell'operatore

3 PRENDI IL FARMACO

Recupera il farmaco salvavita dell'alunno, come indicato nel Piano individuale (conservazione e posizione del farmaco in luogo noto e accessibile).

4 SOMMINISTRA IL FARMACO

Somministra il farmaco seguendo le indicazioni del Piano individuale e le istruzioni d'uso (del farmaco, es. adrenalina autoiniettabile).

5 RIMANI CON L'ALUNNO

Rimani con l'alunno, controlla le sue condizioni e, se previsto, somministra una seconda dose secondo le indicazioni del Piano individuale e delle istruzioni del farmaco.

6 CONSEGNA LE INFORMAZIONI AI SOCCORSI

All'arrivo del personale sanitario consegna il Piano individuale, indicando:

- il farmaco somministrato
- l'orario e la dose
- l'andamento dei sintomi e le eventuali reazioni.

Ricorda

- Agisci solo se previsto dal Piano individuale e se sei stato autorizzato dalla famiglia.
- Segui sempre le istruzioni del Piano individuale e del foglio illustrativo del farmaco.
- Chiamare sempre il **112**, anche dopo la somministrazione del farmaco.

Dove trovare le informazioni

Le modalità, i sintomi, il farmaco da somministrare, la dose e le procedure sono riportati nel **Piano individuale di gestione del farmaco**, condiviso con la famiglia e predisposto con il supporto del medico curante e, se necessario, dei servizi sanitari.

Obiettivo

Intervenire tempestivamente per tutelare la salute e la vita dell'alunno, in attesa dell'arrivo dei soccorsi sanitari.

Alcune patologie possono determinare situazioni acute che richiedono interventi tempestivi, ad esempio gravi reazioni allergiche, crisi epilettiche o altre emergenze previste dal piano sanitario individuale.

In queste situazioni il personale deve:

1. Riconoscere i segnali di emergenza descritti nel piano individuale.
2. Attivare tempestivamente il **112**, Numero Unico di Emergenza, ove attivo (nel caso contattare il 118) secondo le procedure territoriali, senza ritardare la richiesta di soccorso.
3. Applicare le istruzioni del piano individuale, compresa l'eventuale somministrazione del farmaco salvavita da parte del personale individuato e adeguatamente preparato.
4. Informare la famiglia e il Dirigente scolastico, senza ritardare gli interventi urgenti.
5. Assistere e sorvegliare l'alunno fino all'arrivo dei soccorsi, seguendo le indicazioni della centrale operativa.

La somministrazione di un farmaco salvavita non sostituisce l'attivazione dei soccorsi quando prevista dal piano o richiesta dalla gravità della situazione.



La corretta **conservazione** dei **farmaci salvavita** a scuola

DOVE CONSERVARE I FARMACI

- ✓ In un **luogo sicuro**, facilmente accessibile e conosciuto da tutto il personale interessato.
- ✓ In un **contenitore o armadietto dedicato**, preferibilmente chiudibile.
- ✓ Con indicazione chiara "Farmaci salvavita".
- ✓ Secondo quanto previsto nel Piano individuale di gestione del farmaco.

TEMPERATURA

Conservare alla temperatura indicata nel foglio illustrativo o nel Piano individuale. Di norma i farmaci salvavita si conservano a **temperatura ambiente (15–25°C)**, salvo diversa indicazione.

CONFEZIONE INTEGRA E SCADENZA

Verificare periodicamente che la confezione sia integra e che non sia superata la data di scadenza. Controllare l'aspetto del farmaco (es. soluzione limpida, non scolorita).

FACILE ACCESSO

Il luogo di conservazione deve essere **facilmente** accessibile in caso di emergenza e noto a tutto il personale autorizzato.

PROTEZIONE DA LUCE E CALORE

Tenere i farmaci al riparo dalla luce diretta del sole e da **fonti di calore** (stufe, termosifoni, radiatori, finestre esposte).

NON CONGELARE

Non conservare i farmaci salvavita in frigorifero e non esporli a temperature molto basse o a rischio di congelamento, salvo specifica indicazione. Il congelamento può renderli inutilizzabili.

REGISTRAZIONE E CONTROLLO

Effettuare controlli periodici (es. mensili) sul stato di conservazione, sulla scadenza e sulla presenza del farmaco, come previsto nel Piano individuale di gestione del farmaco.

Seguire sempre le indicazioni contenute nel Piano individuale di gestione del farmaco, nel foglio illustrativo e nelle indicazioni fornite dalla famiglia e/o dai servizi sanitari.

I farmaci devono essere custoditi nel rispetto delle indicazioni del produttore e della prescrizione medica.

È necessario verificare periodicamente:

- La data di scadenza.
- Le condizioni di conservazione.
- L'integrità delle confezioni e dei dispositivi.
- La possibilità di reperire rapidamente il farmaco in caso di necessità.
- La disponibilità del farmaco durante uscite didattiche, visite guidate e altre attività scolastiche esterne.

La famiglia deve collaborare alla consegna, alla sostituzione e all'aggiornamento dei farmaci e della relativa documentazione.

ATTENZIONE

La qualifica di addetto al primo soccorso non comporta, da sola, un obbligo generalizzato di somministrare farmaci.



Per ogni alunno che necessita di un farmaco salvavita è necessaria una procedura condivisa



Per garantire interventi efficaci è opportuno che ogni Istituto adotti un protocollo che definisca chiaramente:

- Le modalità di richiesta e autorizzazione.
- I compiti della famiglia e del personale scolastico.
- Le modalità di conservazione dei farmaci.
- I nominativi e le sostituzioni del personale disponibile.
- Le procedure per le emergenze.
- Le modalità di aggiornamento della documentazione.

Le informazioni sanitarie devono essere accessibili esclusivamente ai soggetti autorizzati che ne abbiano necessità per svolgere i propri compiti, nel rispetto della riservatezza.

DA RICORDARE

La sicurezza dell'alunno non può dipendere dall'improvvisazione.

La somministrazione dei farmaci salvavita richiede una collaborazione organizzata tra famiglia, scuola e servizi sanitari.

Il compito della scuola è predisporre condizioni organizzative adeguate, affinché il personale sappia come intervenire e gli alunni possano frequentare le attività scolastiche in condizioni di sicurezza.



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Raccomandazioni MIUR – Ministero della Salute del 25 novembre 2005, trasmesse con nota prot. n. 2312/Dip/Segr.
- D.Lgs. 81/2008, art. 45, relativo all'organizzazione del primo soccorso nei luoghi di lavoro, per gli aspetti applicabili.
- Procedure e protocolli regionali e territoriali in materia di somministrazione dei farmaci in ambito scolastico.

In sintesi

Somministrazione dei farmaci salvavita a scuola

Una procedura chiara e condivisa per garantire la salute e la sicurezza dell'alunno

1 QUANDO È POSSIBILE

La somministrazione è possibile solo se ricorrono tutte le seguenti condizioni:

- 1 Farmaco salvavita
- 2 Non è necessario possedere cognizioni specialistiche
- 3 Non deve esserci discrezionalità tecnica

2 PROCEDURA CONDIVISA

Per ogni alunno è necessaria una procedura scritta e condivisa che include:

- ✓ indicazioni mediche
- ✓ modalità di conservazione
- ✓ modalità di somministrazione
- ✓ dose e tempi di intervento
- ✓ personale autorizzato
- ✓ gestione delle emergenze
- ✓ contatti utili

La procedura è condivisa tra famiglia, Dirigente Scolastico, personale sanitario e scuola.

3 CHI SOMMINISTRA

La somministrazione **non è un obbligo** per il personale scolastico e avviene su base volontaria. Il personale individuato e autorizzato viene **formato adeguatamente**.

Personale individuato Formazione specifica Autorizzazione formale

4 COME SI SOMMINISTRA

Seguire le indicazioni contenute nella procedura e nel piano terapeutico.

Utilizzare il farmaco come indicato (ad esempio: adrenalina autoiniettabile, glucagone, ecc.).

Agire tempestivamente e mantenere la calma.

Rimanere con l'alunno e monitorare le condizioni fino all'arrivo dei soccorsi, se necessario.

5 IN CASO DI EMERGENZA

Riconoscere i sintomi della situazione di emergenza (es. reazione allergica grave, crisi asmatica, ipoglicemia, ecc.).

Somministrare il farmaco seguendo le indicazioni della procedura.

Chiamare subito il 112.

Rimanere con l'alunno, monitorare le condizioni e seguire le indicazioni dei soccorsi.

6 CONSERVAZIONE DEI FARMACI

Conservare alla temperatura indicata (di norma 15-25 °C).

Proteggere da luce e fonti di calore.

Tenere in un luogo sicuro, facilmente accessibile e noto al personale autorizzato.

Verificare periodicamente integrità e scadenza.



Obiettivo: garantire una gestione sicura, tempestiva e organizzata, tutelando la salute dell'alunno e la responsabilità di tutto il personale della scuola.

Se vuoi ricevere le mie newsletter iscriviti compilando il seguente modulo:

<https://forms.gle/Q1YYMA9McBy7MDq98>

Se vuoi, puoi iscriverti al mio canale Youtube: www.youtube.com/@giuseppesardo6219